

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2648 del 08/05/2025
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 7036 del 17-12-2024, intestata alla ditta GIEFFEGI s.s. Società Agricola, impianto sito in comune di Cadelbosco Sopra (RE), via Leonardo da Vinci n. 29 - Modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2748 del 08/05/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno otto MAGGIO 2025 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 10873-2025

D. Lgs. n. 152/2006 e L. R. n. 21/2004 - Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) di cui alla Determinazione dirigenziale n. 7036 del 17-12-2024, intestata alla ditta GIEFFEGI s.s. Società Agricola, impianto sito in comune di Cadelbosco Sopra (RE), via Leonardo da Vinci n. 29 - Modifica non sostanziale

IL DIRIGENTE

Richiamati

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" Titolo III-bis della Parte Seconda con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- in particolare l'articolo 29-nonies "modifica degli impianti o variazione del gestore", che disciplina le condizioni per la modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA);
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- il DM 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva DGR 1913 del 17/11/2008 e DGR 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale.

richiamate altresì:

- la V^a circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- la determinazione di Giunta Regionale n. 373 del 10-01-2025 "Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta regionale n. 2124/2018";

- il BRef "Energy efficiency" di febbraio 2009 presente all'indirizzo internet "eippcb.jrc.es", formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

richiamata la Determinazione dirigenziale n. 7036 del 17-12-2024 con la quale ARPAE ha rilasciato alla Ditta GIEFFEGI s.s. Società Agricola l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'installazione che effettua attività di allevamento intensivo di suini con più di 2.000 posti suini da produzione (punto 6.6 a) Allegato VII parte seconda D.Lgs. 152/06) con annesso biogas, sita in comune di Cadelbosco Sopra (RE), via Leonardo da Vinci n. 29;

vista la comunicazione di modifica non sostanziale pervenuta il 21-03-2025 (prot. n. 54755 del 21-03-2025), con cui la ditta rende nota l'intenzione di variare la gestione degli effluenti, in quanto la ditta intende cedere una quota del digestato prodotto alla Società Agricola Tenuta Vincenzo s.r.l. per l'utilizzazione agronomica sui terreni da questa gestiti e attualmente presenti nella comunicazione di utilizzazione agronomica di GIEFFEGI s.s. Società Agricola.

considerato che con nota prot. n. 72008 del 16-04-2025 sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata dalla ditta, inviate successivamente ed acquisite da ARPAE al prot. 76277 del 23-04-2025.

valutato che, sulla base delle documentazione presentata:

- la Società Agricola Tenuta Vincenzo dispone per l'utilizzazione agronomica di un carrobotte dotato di apparecchiatura per la distribuzione del digestato liquido con tecniche BAT, sia in fase di crescita della coltura che in post raccolta;
- la quantificazione delle emissioni di ammoniaca (NH_3), di metano (CH_4) e di protossido di azoto (N_2O) è stata ricalcolata con il software BAT Tool, inserendo nella fase di distribuzione agronomica la quota di digestato chiarificato ceduto, pari al 42% del volume prodotto. La distribuzione del volume di digestato liquido da utilizzare in azienda, pari al 58% del volume prodotto, verrà effettuata con le tecniche BAT nella fase di distribuzione indicate in AIA. Per determinare la percentuale di ogni tecnica BAT applicata alla fase di distribuzione da inserire nel software Bat Tool è stato calcolato il volume di digestato liquido da distribuire con ciascuna tecnica applicando la percentuale autorizzata.

Tecnica spandimento	% autorizzata	volume di digestato liquido da distribuire per ogni tecnica	% sul totale per BAT Tool
		mc	
Liquami - 21.d. - iniezione profonda (solchi chiusi)	60%	8.477,14	34%
Liquami - 21.b. - a bande (a raso in strisce)	20%	2.825,71	12%

Liquami - 21.c. - iniezione superficiale (solchi aperti)	20%	2.825,71	12%
ceduto a terzi fuori dal centro aziendale		10.400,00	42%
TOTALI		24.528,56	100%

Calcolo percentuale tecniche BAT applicate al volume di digestato liquido da utilizzare in azienda (58% del totale)

- è stato riportato il confronto tra le emissioni di ammoniaca dello stato autorizzato con quelle della presente modifica. Si evince una riduzione delle emissioni nella fase di distribuzione agronomica per la cessione a terzi fuori dal centro aziendale del 42% del digestato liquido, come da seguente tabella:

AMMONIACA MODIFICA CONFRONTO CON AUTORIZZATO			
EMISSIONI	Situazione autorizzata con adozione delle BAT (kg/anno)	Situazione presente modifica con adozione delle BAT (kg/anno)	Variazione rispetto alla situazione autorizzata %
Stabulazione	10.232	10.232	0,0%
Trattamenti	2.692	2.692	0,0%
Stoccaggio	3.392	3.392	0,0%
Distribuzione	2.282	1.694	-25,8%
TOTALE EMISSIONI	18.599	18.010	-3,2%

Emissioni in atmosfera di ammoniaca: confronto tra situazione autorizzata e modifica

- la quota di liquame ceduta a terzi, a fronte dell'accordo effettuato tra le parti, viene distribuita dalla ditta Tenuta Vincenzo mediante le seguenti tecniche BAT:
 - BAT 21b - a bande (a raso in strisce);
 - BAT 21c - iniezione superficiale;
 - BAT 21d - iniezione profonda.
 In particolare nei terreni ubicati nel Comune di Cadelbosco Sopra, nei quali non vi siano colture in atto, la distribuzione è effettuata mediante l'interramento immediato del digestato.
- nel medesimo accordo la ditta Tenuta Vincenzo si impegna a redigere ogni anno il PUA e ad indicare nel registro di utilizzazione agronomica degli effluenti la BAT adottata; la ditta GIEFFEGI

s.s. Società Agricola si impegna a trasmettere tale documentazione contestualmente al report annuale AIA;

- una quota di digestato liquido pari a 10.400 mc contenenti 16.432 kg di azoto viene ceduta alla Società Agricola Tenuta Vincenzo per l'utilizzazione agronomica sui terreni in sua disponibilità.

Effluenti prodotti	Volume	Azoto	Titolo	Effluenti ceduti a terzi		Effluenti utilizzati in azienda	
				Volume	Azoto	Volume	Azoto
	m ³ /anno	kg/anno	kg/m ³	m ³ /anno	kg/anno	m ³ /anno	kg/anno
Palabile dopo trattamento	758,62	2.965,20	3,91	0	0	758,62	2.965,20
Liquame dopo trattamento	24.528,56	38.654,06	1,58	10.400,00	16.432,00	14.128,56	22.222,06

vista la relazione istruttoria interna di ARPAE – Area Prevenzione Ambientale Ovest, Presidio di Reggio Emilia – prot. 82966 del 06-05-2025, con cui si esprime parere favorevole alle condizioni riportate nel documento stesso e acquisite nel presente atto.

verificato che il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/08, della DGR n. 1913/08, della DGR n. 155/09, della DGR n. 812/2009 e del tariffario ARPAE di cui alla DGR n. 926/2019;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi del D.Lgs.196/2003, modificato dal D.Lgs.101/2018 e ss.mm.ii., sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n.4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, www.arpae.it.

Su proposta del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata e di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA come da comunicazione di cui sopra;

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- **al paragrafo D2.2 Comunicazioni e requisiti di notifica è aggiunta la seguente prescrizione:**
3) La ditta deve comunicare la data di variazione della gestione degli effluenti, così come comunicato con la presente modifica.
- **al paragrafo D2.3 Emissioni in atmosfera/Emissioni diffuse è aggiunta la seguente prescrizione:**
10) La ditta deve assicurare il pieno rispetto di quanto definito nell'accordo stipulato tra la ditta Società Agricola Tenuta Vincenzo srl e la ditta Gieffegi s.s. Società Agricola denominato "Accordo ai fini dell'utilizzazione agronomica del digestato", acquisito agli atti con prot. 76277 del 23/04/2025.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA di cui alla Determinazione dirigenziale n. 7036 del 17-12-2024 e successive modifiche e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

Ai fini della realizzazione dell'intervento, la ditta è comunque tenuta ad acquisire le ulteriori autorizzazioni, pareri ed atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni per fattispecie particolari che non siano state ricomprese e sostituite dal provvedimento di AIA.

IL DIRIGENTE determina inoltre

- di inviare copia del presente atto alla ditta e al Comune tramite lo Sportello Unico competente;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito di ARPAE e sul portale regionale AIA-IPPC con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione.

Il Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott. Richard Ferrari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.